

# COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII COOP.SOC. A.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via VALVERDE 10/B RIMINI 47023 RN Italia
<b>Codice Fiscale</b>	01970680409
<b>Numero Rea</b>	RN231947
<b>P.I.</b>	01970680409
<b>Capitale Sociale Euro</b>	7.100 i.v.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	872000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A112404

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.285	13.542
7) altre	2.264.086	2.412.146
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.275.371</b>	<b>2.425.688</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	3.474.256	3.511.883
2) impianti e macchinario	69.672	86.017
3) attrezzature industriali e commerciali	468.933	491.705
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.012.861</b>	<b>4.089.605</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	14.381	15.195
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>14.381</b>	<b>15.195</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	167	167
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>167</b>	<b>167</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>167</b>	<b>167</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>14.548</b>	<b>15.362</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.302.780</b>	<b>6.530.655</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.893.476	2.297.349
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.893.476</b>	<b>2.297.349</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.702	100.375
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>76.702</b>	<b>100.375</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.149.504	1.058.304
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.827	6.277
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.157.331</b>	<b>1.064.581</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.127.509</b>	<b>3.462.305</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.389.262	1.188.753
3) danaro e valori in cassa	40.371	58.865
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.429.633</b>	<b>1.247.618</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.557.142</b>	<b>4.709.923</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>75.532</b>	<b>81.803</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>10.935.454</b>	<b>11.322.381</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>7.100</b>	<b>7.100</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>8.164.897</b>	<b>8.320.864</b>

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3	-
Totale altre riserve	3	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(406.480)	(155.967)
Totale patrimonio netto	7.765.520	8.171.997
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	38.708	38.708
Totale fondi per rischi ed oneri	38.708	38.708
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	433.629	444.671
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.480	38.480
Totale debiti verso soci per finanziamenti	38.480	38.480
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.771	76.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	36.310
Totale debiti verso banche	31.771	112.311
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale debiti verso altri finanziatori	5.165	5.165
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.498	45.498
Totale acconti	45.498	45.498
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	625.665	562.031
Totale debiti verso fornitori	625.665	562.031
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.789	98.063
Totale debiti tributari	93.789	98.063
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.316	185.505
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.316	185.505
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.312	318.225
Totale altri debiti	389.312	318.225
Totale debiti	1.436.996	1.365.278
E) Ratei e risconti	1.260.601	1.301.727
Totale passivo	10.935.454	11.322.381

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.384.569	8.511.766
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	259.056	249.573
altri	479.247	487.275
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>738.303</b>	<b>736.848</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>9.122.872</b>	<b>9.248.614</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.262.534	1.275.696
7) per servizi	3.028.975	2.931.656
8) per godimento di beni di terzi	577.998	574.388
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.006.158	2.925.071
b) oneri sociali	839.676	826.262
c) trattamento di fine rapporto	211.016	211.095
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>4.056.850</b>	<b>3.962.428</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	150.316	166.087
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	339.606	321.819
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>489.922</b>	<b>487.906</b>
14) oneri diversi di gestione	96.046	139.509
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>9.512.325</b>	<b>9.371.583</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(389.453)	(122.969)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60	82
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>60</b>	<b>82</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>60</b>	<b>82</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.942	13.090
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>9.942</b>	<b>13.090</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(9.882)</b>	<b>(13.008)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(399.335)</b>	<b>(135.977)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.145	19.990
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>7.145</b>	<b>19.990</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(406.480)</b>	<b>(155.967)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(406.480)	(155.967)
Imposte sul reddito	7.145	19.990
Interessi passivi/(attivi)	9.882	13.008
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(389.453)	(122.969)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	211.016	211.095
Ammortamenti delle immobilizzazioni	489.922	487.906
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	700.938	699.001
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	311.485	576.032
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	403.873	349.219
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	63.634	(82.085)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.271	8.034
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(41.126)	473.488
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	25.371	(85.847)
Totale variazioni del capitale circolante netto	458.023	662.809
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	769.508	1.238.841
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(9.882)	(13.008)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.419)	(45.276)
(Utilizzo dei fondi)	(222.058)	(251.367)
Totale altre rettifiche	(243.359)	(309.651)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	526.149	929.190
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(262.862)	(802.846)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	1	(1)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	814	(61)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(1.550)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(263.597)	(802.908)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(44.230)	(5.607)
Accensione finanziamenti	(36.310)	(75.999)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	150
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	3	(13.337)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(80.537)	(94.793)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	182.015	31.489
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.188.753	1.167.002
Danaro e valori in cassa	58.865	49.127
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.247.618	1.216.129
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.389.262	1.188.753
Danaro e valori in cassa	40.371	58.865
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.429.633	1.247.618

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il Rendiconto finanziario è un documento che fa parte del bilancio d'esercizio; si tratta di un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera.

Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la distinta evidenziazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Come richiesto dalla legge, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### ***Profilo e attività della società***

Relativamente all'attività svolta in generale e nell'esercizio 2019 in particolare si rimanda alla relazione sulla gestione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Si segnala, inoltre, che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") - inizialmente sviluppatasi in Cina e poi estesasi a livello globale - a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia fin da subito che l'attività della cooperativa si è di fatto interrotta in alcuni settori mentre è proseguita regolarmente in altri.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

### ***Struttura e contenuto del bilancio***

Il bilancio della cooperativa COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII COOP.SOC. A.R.L., il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2019, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ed emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati.

In ossequio al nuovo art. 2423, co. 1, C.C., il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

### ***Stato patrimoniale e Conto economico***

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

### ***Nota integrativa***

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..



Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

#### Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma del nuovo art. 2425-ter C.C.

#### Relazione sulla gestione

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

#### Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C. M. 106/E del 21.12.2001.

## **Principi di redazione**

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, *“non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”*.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis C.C..

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. “principio della sostanza economica” o “principio della prevalenza della sostanza sulla forma”), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;

- inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi adottando criteri di funzionamento, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, ossia sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

### **Criteri di valutazione applicati**

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Infatti, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le misure d'urgenza assunte dal Governo dal 23 febbraio 2020 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, abbiano impattato in modo sensibile anche sulla situazione aziendale della nostra cooperativa, comportando la riduzione dell'attività, tali eventi non hanno messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

### **Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio, ex art. 106 del D.L. 18/2020:**

Ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga ex lege, di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

## **Correzione di errori rilevanti**

Nella redazione del bilancio d'esercizio non si è operata la correzione di errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non vi sono nel bilancio 2019 problematiche di comparabilità o adattamento.

## **Criteri di valutazione applicati**

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, si sono applicate le disposizioni recate dal Codice Civile e da leggi collegate, come disciplinate dai Principi contabili OIC e non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31/12/2019 sono quelli descritti nel prosieguo.

## **Altre informazioni**

La cooperativa COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII COOP.SOC. A.R.L., ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 18/03/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A112404.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Vi ricordiamo che, trovandosi la cooperativa nelle condizioni richiamate dagli artt. 15 della legge n. 59/1992 e 11 del D.Lgs. n. 220/2002, in data 30/05/2019 l'Assemblea dei soci ha conferito l'incarico di certificazione annuale obbligatoria del bilancio chiuso al 31/12/2019 alla Società di revisione Ria Grant Thornton SPA, convenzionata con la Confederazione Cooperative Italiane, per il triennio 2019 - 2021.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale.

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non presenti in bilancio.

### **Immobilizzazioni**

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 6.302.780.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici.

Le altre immobilizzazioni immateriali – costi pluriennali – rilevano, nel 2019, movimentazione solo in decremento in quanto non vi sono stati nuovi acquisti a fronte degli ammortamenti calcolati; tali immobilizzazioni sono costituite in modo pressoché esclusivo da lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria su beni di terzi, come in seguito meglio esplicitato.

La posta di maggior rilievo è ancora costituita da lavori relativi alla costruzione di un fabbricato in località S. Aquilina, nel comune di Rimini, che accoglie una comunità terapeutica, uffici e spazi logistici utilizzati dalla Cooperativa e da altri soggetti promossi e facenti capo all'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Per il predetto fabbricato è stato stipulato apposito contratto di comodato con una durata tale (35 anni) da consentire una remunerazione ideale dell'importante investimento realizzato.

L'ammortamento dei costi su beni di terzi è stato effettuato in base alla residua durata dei contratti di affitto e/o di comodato, in un numero di quote costanti pari alla loro durata ed indicata a fianco di ognuno di essi.

Non vi sono più in bilancio costi di impianto e di ampliamento e costi per il diritto di utilizzo software, già presenti in esercizi precedenti.

E' invece stata acquistata nel 2017 una licenza speciale (rivendita tabacchi lavorati), ammortizzata in relazione al suo periodo di validità (scade nel 2025).

Il valore dei costi ad utilizzo pluriennale non ancora ammortizzati iscritti in Bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazione nella eventuale distribuzione dei dividendi.

Si riporta il dettaglio dei costi per ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie su beni di terzi (immobili interessati e provincia) presenti nel bilancio al 31.12.2019, indicandone il valore netto ed il numero di quote costanti con cui vengono ammortizzati (durata originaria, ovvero durata attuale qualora modificata, dei contratti di affitto e/o di comodato).

Lavori ristrutturazione immobile San Tomaso (FC) € 899 quote numero 23  
Lavori ristrutturazione immobile Fornò (FC) € 68.844 quote numero 27  
Lavori ristrutturazione immobile S.Aquilina (RN) € 1.517.161 quote numero 36  
Lavori ristrutturazione immobile Longiano (FC) € 3.099 quote numero 10  
Lavori ristrutturazione immobile Maiolo (RN) € 39.470 quote numero 11  
Lavori ristrutturazione immobile Borghi (FC) € 634.614 quote numero 17

Nel 2019 non sono stati sostenuti ulteriori costi per manutenzioni straordinarie su beni di terzi.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2019	2.275.371
Saldo al 31/12/2018	2.425.688
Variazioni	-150.317

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	18.056	2.739.832	2.757.888
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.514	327.686	332.200
<b>Valore di bilancio</b>	13.542	2.412.146	2.425.688
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.257	148.060	150.317
<b>Totale variazioni</b>	(2.257)	(148.060)	(150.317)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	18.056	2.739.832	2.757.888
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.771	475.746	482.517
<b>Valore di bilancio</b>	11.285	2.264.086	2.275.371

Si fa presente che nel costo storico della precedente tabella non è stato inserito il valore delle immobilizzazioni immateriali e dei costi pluriennali già completamente ammortizzate negli esercizi precedenti.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, e non hanno subito rettifiche in quanto la cooperativa non ha operato rivalutazioni.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente al conto economico e non sono perciò state capitalizzate, se non quelle che avendo valore incrementativo sono state portate ad aumento del valore del cespite.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico - tecnici determinati, per categorie omogenee di cespiti, tenendo conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni materiali che dovessero ridurre o esaurire la loro utilità futura vengono corrispondentemente svalutate per riallineare il loro valore residuo all'effettivo valore di utilizzo.

La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore avviene assumendo a riferimento la capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove determinabile e rilevante, al valore di mercato delle stesse.

Si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione.

Anche a seguito dell'emanazione del nuovo OIC in merito, la cooperativa ha provveduto, nell'esercizio 2014, allo scorporo del valore dei terreni per quei fabbricati il cui prezzo di acquisto era comprensivo di entrambi; il valore è stato determinato assumendo come base di calcolo quella già determinata ai fini fiscali per determinare l'ammortamento riferito al terreno.

In tal senso si sono allineati i valori contabili a quanto previsto dal decreto legge 223/2006, che ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

Dall'esercizio 2014, per quanto sopra, si è proceduto al calcolo degli ammortamenti sul solo valore dei fabbricati. Gli ammortamenti già calcolati e riferiti invece ai terreni sono stati appostati a fondi rischi, in quanto si ritiene tale valore come necessario ad eventuali ripristini.

Le disposizioni di cui sopra non operano per gli immobili costruiti / ristrutturati su terreni altrui di cui la cooperativa detiene la proprietà superficaria, nel caso gli immobili di Comazzo (LO), Cascina Zoccolera (CN), Lonigo (VI) e Castelmaggiore, località Sabbiano (BO), quest'ultimo ricevuto in donazione nel 2017 (prima era nella disponibilità della cooperativa in forza di un contratto di comodato).

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato:

<b>Descrizione</b>	<b>Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)</b>	<b>Coefficienti di ammortamento</b>
Immobili	quote costanti	3%
Impianti generici	quote costanti	10%
Macchinari specifici carrozzeria	quote costanti	10%
Macchinari specifici falegnameria	quote costanti	10%
Attrezzature	quote costanti	12%
Macchine e attrezzature agricole	quote costanti	12,50%
Attrezzature odontoiatriche	quote costanti	15%
Autovetture	quote costanti	25%
Autoveicoli - pulmini	quote costanti	20%
Mobili e arredi	quote costanti	10%
Macchine ufficio elettroniche	quote costanti	20%
Macchine e attrezzature edili	quote costanti	12,50%
Costruzioni leggere	quote costanti	10%
Diritto superficie immobile Comazzo	quote costanti	4,26%
Diritto superficie immobile Cascina Zoccolera	quote costanti	2,54%
Diritto superficie immobile Lonigo	quote costanti	3,39%
Diritto superficie immobile Castelmaggiore loc. Sabbiano	quote costanti	3,39%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

### Contributi in conto impianti e in conto capitale

Nel 2019 la cooperativa non ha ricevuto nè contributi in conto impianti, nè contributi in conto capitale.

I contributi già incassati sono contabilizzati con il metodo indiretto, ossia rinviandoli per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di " risconti passivi "

Con l'allineamento, avvenuto da tempo, della disciplina fiscale a quella civilistica in materia di contributi in conto impianti i criteri adottati in sede di redazione di bilancio 2019, analogamente agli esercizi dal 2010 al 2018, non hanno dovuto essere rivisti ai fini tributari.

Criteri diversi permangono invece per i contributi in conto capitale (definiti secondo la normativa tributaria come quei contributi non direttamente legati a beni materiali bensì, a titolo esemplificativo, a processi di sostegno e ristrutturazioni aziendali senza operare distinzioni fra i loro componenti), per cui il bilancio risente, nella determinazione del reddito fiscale, del loro diverso trattamento.

Altra premessa necessaria è che i contributi in conto impianti, così come quelli in conto capitale, erogati e/o deliberati a fronte di costi ancora da sostenere, ovvero da rendicontare, vengono appostati fra i debiti (anticipi) in quanto l'approvazione da parte degli enti erogatori è condizione indispensabile per il perfezionamento delle pratiche.

Accreditando la cooperativa a conto economico una quota dei contributi in conto impianti ed in conto capitale in correlazione al piano di ammortamento dei beni cui si riferiscono, gli importi vengono sostanzialmente " riscontati " e la parte relativa ad esercizi futuri è accreditata in un apposito fondo contributi, ricompreso fra i risconti passivi. Il fondo in oggetto viene di anno in anno diminuito di un importo che la cooperativa, in accordo con i principi contabili e nel rispetto di quanto previsto dal C.C., in linea pure con i criteri adottati nei bilanci degli anni precedenti, accredita a conto economico, in modo graduale ed in base alla vita utile del cespite a cui lo stesso contributo si riferisce (l'importo accreditato a conto economico è desunto da un " piano di ammortamento ").

I contributi in conto capitale in essere al 31.12.2019 erano solo quelli relativi ai lavori eseguiti nell'immobile di Rimini (RN), via S.Aquilina e nell'immobile di Borghi (FC), località Bagnolo.

Per una maggior chiarezza di quanto esposto si riportano i movimenti relativi al fondo contributi in conto impianti ed in conto capitale:

Saldo iniziale al 01.01.2019	€. 1.262.276
A detrarre :	
Imputazione conto economico quota relativa piano di ammortamento beni esercizio 2019	€. 58.734
Totale fondo contributi in conto impianti ed in conto capitale a tutto il 31.12.2019	€. 1.203.542

Dal punto di vista fiscale si segnala che i contributi in conto capitale, così come dal TUIR identificati, sono stati trattati nel rispetto della normativa in oggetto, apportando le necessarie rettifiche al fine della determinazione delle imposte sul reddito, usufruendo della possibilità prevista dall'articolo 88 terzo comma lettera b) di imputarli a reddito fiscale in più esercizi. Per le relative imposte anticipate e differite si rinvia al successivo paragrafo " imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ".

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	4.012.861
Saldo al 31/12/2018	4.089.605
Variazioni	-225.496

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	4.843.510	393.090	2.315.033	7.551.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.331.627	307.073	1.823.328	3.462.028
Valore di bilancio	3.511.883	86.017	491.705	4.089.605
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	130.211	-	132.802	263.013
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	74.527	74.527
Ammortamento dell'esercizio	167.838	16.345	155.423	339.606
Altre variazioni	-	-	(74.376)	(74.376)
Totale variazioni	(37.627)	(16.345)	(171.524)	(225.496)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	4.973.721	393.090	2.373.308	7.740.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.499.465	323.418	1.904.375	3.727.258
Valore di bilancio	3.474.256	69.672	468.933	4.012.861

#### Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

#### Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

### Operazioni di locazione finanziaria

La cooperativa non aveva in essere al 31/12/2019 contratti di leasing.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	14.548
Saldo al 31/12/2018	15.362
Variazioni	-814



Sono costituite da partecipazioni come poi indicate, nonché da ulteriori somme versate alle società partecipate a titolo di prestito.

### Partecipazioni

Le partecipazioni detenute in imprese cooperative, se rivalutate ai sensi dell'art.7 della legge 59/92, vengono iscritte al valore nominale incrementato della rivalutazione o ad un minor valore in caso di perdite della cooperativa partecipata.

Le altre partecipazioni sono iscritte in bilancio sulla base del costo di acquisto o sottoscrizione ai sensi del punto 1 dell'art. 2426 del Codice Civile. Il valore delle partecipazioni così determinato viene svalutato qualora risultino perdite di natura durevole.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle partecipazioni in essere al 31.12.2019:

- Società cooperativa edilizia I CARE € 5
- Cooperativa Sociale Consorzio Condividere Papa Giov.XXIII € 200
- Cooperativa Forlì Frutta € 284
- Società GE.TUR. € 51
- Società Cooperativa Agricola Cesenate € 319
- Banca Etica € 11.387
- Cooperativa Linker (già CO.R.A.S.T.) € 258
- Cooperativa Agrintesa € 1.270
- Cooperativa A.R.P.O. € 13
- Cooperativa C.A.B. € 26
- Cooperativa La Cirignicule € 516
- Cooperativa Coop Alleanza € 51

### Crediti

Si tratta di finanziamenti infruttiferi versati alle società partecipate; nel 2019 non registrano movimentazioni.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	15.195	15.195
Valore di bilancio	15.195	15.195
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	186	186
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.000	1.000
Totale variazioni	(814)	(814)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	15.381	15.381
Svalutazioni	1.000	1.000
Valore di bilancio	14.381	14.381

### Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

### Svalutazioni

Operate per un importo modesto e relative alla quota associativa in Liberi Sicuri e Imparati.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	167	0	167	167
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	167	0	167	167

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti immobilizzati verso debitori esteri.

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 4.557.142. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -145.603.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

Non presenti nel bilancio chiuso al 31.12.2019.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa ha adottato i seguenti criteri:

- relativamente ai crediti già esistenti alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa, si ricorda che ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo,

senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015;

- relativamente ai crediti sorti successivamente alla data di prima applicazione della norma, compresi quelli dell'esercizio appena chiuso, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo, in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

Dal valore dei crediti è stato detratto il fondo svalutazione crediti, ammontante ad euro 106.284, che nel 2019 non rileva incrementi; nella valutazione del consiglio l'importo del fondo viene stimato capiente per far fronte a possibili inesigibilità da parte dei clienti. Il fondo svalutazione crediti nel 2019 è stato utilizzato per €. 13.723.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.127.509.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.297.349	(403.873)	1.893.476	1.893.476	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	100.375	(23.673)	76.702	76.702	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.064.581	92.750	1.157.331	1.149.504	7.827
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.462.305	(334.796)	3.127.509	3.119.682	7.827

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### **Disponibilità liquide**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.429.633, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.188.753	200.509	1.389.262
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	58.865	(18.494)	40.371
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.247.618	182.015	1.429.633

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Tale voce è composta da:

- risconti attivi per €. 75.140, corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi; sono di fatto determinati dal rinvio ad esercizi successivi del costo sostenuto principalmente per polizze assicurative, per affitti e per per tasso circolazione automezzi;
- ratei attivi per €. 392.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 75.532.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	560	(168)	392
<b>Risconti attivi</b>	81.243	(6.103)	75.140
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	81.803	(6.271)	75.532

## Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2019 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto risulta così composto:

- **dal capitale sociale** versato dai soci facenti parte la cooperativa. Nell'anno 2019 non si evidenzia, relativamente alla base sociale, alcuna movimentazione in aumento od in diminuzione. Vi è solo stata la richiesta di trasformazione dello status da socio volontario a socio ordinario di n. 1 socio già facenti parte della cooperativa. Il valore nominale unitario di ogni azione è statutariamente previsto in €. 50, alcuni soci hanno sottoscritto e versato più azioni.

Non sono presenti in cooperativa soci sovventori; la cooperativa non ha inoltre emesso strumenti finanziari.

- **dalla riserva legale**, ammontante ad €. 8.164.897, interamente costituita con somme accantonate (utili di esercizio) anche ai sensi della legge 904/77 articolo 12

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il decremento della riserva legale nel 2019 è di €. 155.967, da attribuire ad un suo parziale utilizzo a copertura della perdita di esercizio 2018.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 7.765.520 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -406.477.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	7.100	-	-		7.100
Riserva legale	8.320.864	-	155.967		8.164.897
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	3	-		3
Totale altre riserve	-	3	-		3
Utile (perdita) dell'esercizio	(155.967)	155.967	-	(406.480)	(406.480)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.171.997</b>	<b>155.970</b>	<b>155.967</b>	<b>(406.480)</b>	<b>7.765.520</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C.C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve", inclusa nella voce AVI del Passivo "Altre riserve, distintamente indicate", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.100			-
Riserva legale	8.164.897	utili	B	-
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	3			-
Totale altre riserve	3			-
Quota non distribuibile				8.164.897

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 3. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

### Fondi per rischi e oneri

Sono relativi agli oneri da sostenere per il ripristino dei terreni laddove vi siano fabbricati sovrastanti; si rimanda al precedente paragrafo " immobilizzazioni materiali ". Il valore è di €. 38.708, identico a quello del 2018.

I Fondi per rischi ed oneri hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	38.708	38.708
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	38.708	38.708

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei soci lavoratori e dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05.12.2005, al TFR maturato fino al 31.12.2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato al 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

TFR versato (costo di competenza) al Fondo di Tesoreria INPS € 190.334;

TFR versato (costo di competenza) ai Fondi di previdenza complementare € 10.797.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	444.671
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.853
Utilizzo nell'esercizio	20.927
Altre variazioni	2.032
Totale variazioni	(11.042)
Valore di fine esercizio	433.629

### Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa ha adottato i seguenti criteri:

- relativamente ai debiti già esistenti alla data di inizio di inizio dell'esercizio 2016 (in quanto provenienti dal bilancio al 31/12/2015), si ricorda che ci si è avvalsi della facoltà di iscriverne gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015;
- relativamente ai debiti sorti successivamente alla data di inizio del precedente esercizio (ossia, sorti sia nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, sia nel corso dell'esercizio appena chiuso), si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale, in quanto si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, ma con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Tali debiti sono stati pertanto valutati al valore nominale.

Non vi sono più debiti con importi scadenti oltre il quinto anno.

Negli acconti sono indicati i contributi a fondo perduto ricevuti da enti pubblici e/o privati relativi a progetti ancora in corso, in particolare ristrutturazioni su beni di terzi in fase di esecuzione; l'appostamento trae origine dal fatto che tali contributi saranno a tutti gli effetti riconosciuti a saldo solo a fine lavori e, ove richiesto, dietro presentazione di apposita rendicontazione.

Infine la voce di maggior rilievo indicata fra gli altri debiti è costituita da somme spettanti a soci lavoratori e dipendenti per €. 309.231, comprese ferie maturate e non godute.

Nell'esercizio 2019 la cooperativa non ha acceso nuovi finanziamenti bancari.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.436.996.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	38.480	0	38.480	38.480
<b>Debiti verso banche</b>	112.311	(80.540)	31.771	31.771
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	5.165	0	5.165	5.165
<b>Acconti</b>	45.498	0	45.498	45.498
<b>Debiti verso fornitori</b>	562.031	63.634	625.665	625.665
<b>Debiti tributari</b>	98.063	(4.274)	93.789	93.789
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	185.505	21.811	207.316	207.316
<b>Altri debiti</b>	318.225	71.087	389.312	389.312
<b>Totale debiti</b>	1.365.278	71.718	1.436.996	1.436.996

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" di bilancio (voce D3 del Passivo di Stato Patrimoniale) contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare, essa comprende il prestito sociale, che è previsto dallo statuto sociale e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.

Per quanto concerne il prestito sociale, si evidenzia che si tratta di un prestito finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Esso è stato valutato con il criterio del valore nominale anziché con il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, in considerazione della sua esigibilità a breve termine, dell'assenza di costi di transazione e della mancanza di una data di scadenza prefissata per il suo rimborso.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59 /1992; i finanziamenti presenti nel bilancio 2019 sono tutti a titolo infruttifero.

Tali finanziamenti erano rimborsabili fino al 31/12/2016 a semplice richiesta, mentre a decorrere dal 01/01/2017 sono rimborsabili con un preavviso di almeno 24 ore dalla richiesta di rimborso pervenuta alla cooperativa, come disposto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, la cooperativa non è più tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza prima imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci.

Pertanto, a fronte dei finanziamenti da soci emessi ex novo, non si è proceduto alla stipulazione per iscritto del contratto di prestito, all'approvazione specifica di alcune clausole del contratto di prestito e alla redazione dei fogli informativi analitici.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari ad euro 7.765.518, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 38.480, e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la nostra società rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nel Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia  $(Pat + Dm/I)/AI$ , è pari a 1,23.

Al riguardo, si osserva che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di un non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della società.

Si illustra nel seguente prospetto il dettaglio della voce "Debiti verso soci per finanziamenti":

### **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.



Tale voce è composta da:

- ratei passivi per €. 57.057, corrispondenti a costi maturati entro la chiusura dell'esercizio, principalmente per utenze;
  - risconti passivi " generici " per €. 2;
  - risconti passivi per quote di contributi in conto impianti, già in parte specificate nel precedente punto immobilizzazioni, da accreditare a conto economico negli esercizi successivi, in relazione al piano di ammortamento dei beni cui si riferiscono. Tale importo ammontava, al 31.12.2019, ad €. 1.203.542.
- I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 1.260.601.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	36.799	20.258	57.057
<b>Risconti passivi</b>	1.264.928	(61.384)	1.203.544
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.301.727	(41.126)	1.260.601

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 8.384.569. Tali ricavi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Considerata l'attività della cooperativa ed i clienti con cui opera tale ripartizione non è significativa; si rimanda comunque alla relazione sulla gestione.

## **Costi della produzione**

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.512.325.

## **Proventi e oneri finanziari**

La voce "Proventi ed oneri finanziari" (voce C di conto economico) è composta prevalentemente da interessi attivi bancari e da oneri bancari.

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

Non presenti in bilancio.

### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri debiti, come richiesto dall'art. 2427, n. 12, C.C.:

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Debiti verso banche</b>	9.808
<b>Altri</b>	134
<b>Totale</b>	9.942

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Come richiesto dal nuovo art. 2427, c.1, n. 13, si evidenzia che non vi sono singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Come richiesto dal nuovo art. 2427, c.1, n. 13, si evidenzia che non vi sono singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente e sono costituite solo da IRAP per €. 7.145; la perdita di esercizio non determina base imponibile ai fini IRES.

In merito all'imposta IRAP si evidenzia che per la cooperativa operano le agevolazioni disposte per le cooperative sociali di cui alla legge 381/91 (usufruisce di conseguenza dell'aliquota ridotta, ovvero dell'esenzione dall'imposta, prevista dalle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Toscana e Piemonte, come da delibere regionali in tal senso).

In aderenza a quanto disposto dal principio contabile N. 25, che disciplina l'iscrizione in bilancio, nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza, delle imposte differite attive e passive si precisa che nell'esercizio in esame:

- non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo;
- esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di crediti per imposte anticipate che non sono comunque stati iscritti per quanto sotto specificato.

Imposte anticipate e differite relative a contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale generano crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite, che sorgono in relazione ai diversi piani di ammortamento civilistico e fiscale: lo scostamento è di importo non rilevante, in relazione ai valori di bilancio, e non si è ritenuto opportuno iscrivere crediti per imposte anticipate per tre sostanziali motivi:

- la cooperativa determina esercizio per esercizio la percentuale IRES da applicare, rientrando fra quei soggetti che possono applicare l'agevolazione di cui all'articolo 11 del DPR 600/1973;
- le differenze di maggior rilievo derivano dai contributi ricevuti dal Ministero delle Infrastrutture, in cui il piano di ammortamento civilistico è decisamente "lungo" (si veda la successiva tabella);
- la cooperativa, infine, non può sostanzialmente distribuire utili, visto il disposto dello statuto sociale e le norme civilistico / tributarie di riferimento.

La contabilizzazione dei contributi in conto capitale ha generato nel 2018 una variazione fiscale a "favore" della cooperativa di €. 15.293, relativa alle quote di contributo del Ministero Infrastrutture, ed una a "sfavore" di €. 12.706 relativa alla quota del contributo Fondazione CARIM per immobile di Borghi.

Si riporta il prospetto dei contributi in conto capitale ancora in essere al 31.12.2019 relativi a ristrutturazioni e manutenzioni ordinarie su beni di terzi, con indicazione dell'importo originario e dei diversi periodi di ammortamento (fiscale e civilistico; non si riportano i contributi in cui vi è allineamento temporale dei periodi di ammortamento).

Descrizione ed ente erogatore	Anno pag.	Importo Originario	Durata fiscale	Durata amm.to
Ministero Infrastrutture	2005	366.888	5	40
Ministero Infrastrutture	2006	214.020	5	35
Fondazione CARIM	2015	90.000	5	17

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Si rimanda alla parte iniziale della presente nota integrativa.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	135
Operai	8
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>143</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

	Sindaci
Compensi	6.000

La cooperativa non corrisponde compensi agli amministratori.

Il collegio sindacale è stato rinnovato nel mese di maggio 2019 ed allo stesso collegio è affidata la revisione legale di cui all'articolo 2409 bis C.C. Il compenso annuo complessivo riconosciuto al Collegio è di €. 6.000 e ricomprende anche l'attività di revisione legale.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio, come richiesto dall'art. 2427, n. 17, C.C.:

Il capitale della cooperativa è costituito da n. 142 azioni del valore nominale ciascuna di €. 50.

Alla fine del 2019 facevano parte della cooperativa n. 91 soci, 24 di questi erano soci volontari.

### **Titoli emessi dalla società**

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli od altri valori similari.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi ex art. 2346, ultimo comma, C.C..

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha impegni, ad eccezione di quelli sotto indicati, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Gli impegni sono costituiti esclusivamente dal valore dei fabbricati - per un importo complessivo di €. 5.632.743 - che la cooperativa ha ricevuto in comodato gratuito; tale valore è stato determinato, per i fabbricati ed i terreni non riportanti nel contratto di comodato alcun valore, nel modo seguente:

1. per i fabbricati ed i terreni provvisti di rendita catastale, dalla rendita stessa moltiplicata per i coefficienti catastali di riferimento.
2. per i fabbricati sprovvisti di rendita in base al valore stabilito da perizie effettuate da tecnici (a titolo esemplificativo da geometri ed ingegneri).

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 20, C.C.:**

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C..

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 21, C.C.:**

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Come già espresso nella parte iniziale della Nota integrativa, l'attività della nostra cooperativa ha subito impatti a livello economico, finanziario e patrimoniale, a seguito dell'emergenza sanitaria ed economica causata dal "Coronavirus" e delle correlate misure d'urgenza assunte dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020.

A seguito dei decreti governativi (e degli eventuali provvedimenti regionali dell'Emilia Romagna, più restrittivi), a decorrere dai primi giorni del mese di marzo siamo infatti stati costretti a non poter più accogliere persone dipendenti da sostanze psico attive se prima non avessero fatto un periodo di quarantena, pertanto le nostre strutture, avendo solo dimissioni di utenti, si sono piano piano svuotate raggiungendo delle presenze minime mai avute prima. Verso la fine di aprile si è cominciato a verificare l'ipotesi di prendere una struttura in affitto per poter accogliere persone dipendenti da sostanze e far fare la quarantena prima di inserirli in una nostra struttura residenziale. Si stima una perdita di fatturato per le mancate accoglienze di euro 500.000 euro circa per il periodo marzo/aprile 2020, non compensata di certo dalla riduzione del costo del personale per effetto della cassa integrazione.

Per compensare gli effetti finanziari negativi della riduzione di attività e riuscire ad onorare i pagamenti dovuti, la cooperativa ha comunque richiesto ed ottenuto la sola moratoria dei finanziamenti in essere, senza invece ricorrere a nuova liquidità del sistema bancario sfruttando le opportunità messe a disposizione dai decreti governativi emanati in questi mesi.

Oltre a ciò, abbiamo usufruito delle misure fiscali previste, a sostegno della liquidità delle imprese, dai recenti decreti d'urgenza, e consistenti nella sospensione dei versamenti fiscali e previdenziali, con conseguente

possibilità di differire tali pagamenti.

Sono inoltre stati richiesti gli ammortizzatori sociali a sostegno del costo del lavoro in base ai requisiti posseduti dalla nostra cooperativa, nel caso il cosiddetto FIS, già a decorrere dal mese di marzo.

La cooperativa ha anticipato il pagamento della predetto FIS.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale.

Innanzitutto, in ottemperanza ai decreti governativi, relativamente alle attività economiche, è stato adottato un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, gestione degli spostamenti dei lavoratori, gestione delle riunioni e dei corsi di formazione professionale "a distanza" per i lavoratori, la sorveglianza sanitaria da parte del medico aziendale), in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo Conte e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020 e da essi integrato il 24/04/2020.

In particolare, si evidenzia che la prosecuzione dell'attività ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus.

Tale riorganizzazione ha comportato in particolare anche l'adozione dello smart-working per le prestazioni lavorative che possono essere svolte in modalità a distanza (ad esempio, nel reparto amministrativo-contabile).

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non di interesse della cooperativa.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### **Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.**

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, così come inserito dal D.Lgs. 6/2003 è considerata, in quanto sociale ai sensi della legge 381/1991, cooperative a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

In ogni caso la cooperativa ha intrattenuto rapporti di lavoro con buona parte della base sociale, in tal senso si rimanda anche alla relazione sulla gestione, questo comunque il dato:

Descrizione	31/12/2019		31/12/2018	
	€.	%	€.	%
Costo del lavoro dei soci	1.715.926	42,29%	1.638.410	41,35%
Costo del lavoro di terzi non soci	2.340.924	57,71%	2.324.018	58,65%
Totale costo del lavoro	4.056.850	100,00%	3.962.428	100,00%

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il consiglio non formula alcuna proposta in merito ai ristorni, tenuto anche conto che l'esercizio 2019 chiude in perdita.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

La cooperativa non riveste la qualifica di Start-up, anche a vocazione sociale, o PMI innovativa

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si precisa che sono inseriti in nota integrativa gli introiti ed i vantaggi in genere che non hanno un sostanziale carattere di corrispettivo o di rimborso.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha incassato aiuti di Stato, ovvero è maturato il diritto alla loro percezione, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato; al quale Registro comunque si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Relativamente ai vantaggi economici non pubblicati nel predetto Registro Nazionale, si evidenziano i seguenti incassi:

DATA	IMPORTO	SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
07/06 /2019	4.173,00	COMUNE CORNEDO VICENTINO	00295160246	CORNEDO VICENTINO Piazza Aldo Moro 33
13/06 /2019	13.068,00	COMUNE CORNEDO VICENTINO	00295160246	CORNEDO VICENTINO Piazza Aldo Moro 33
08/08 /2019	468,00	COMUNE CRESPADORO	81000370247	Crespadoro Piazza Municipio, 3
04/10 /2019	15.863,73	PROGETTO GAP NORD OVEST		
28/10 /2019	4.448,00	COMUNE CHIAMPO RETI DI COMUNITA'	81000350249	CHIAMPO Piazza Zanella, 42
06/11 /2019	551,00	COMUNE SAN PIETRO RETI DI COMUNITA'		
28/11 /2019	5.563,00	COMUNE TRISSINO RETI DI COMUNITA'	00176730240	Trissino Piazza XXV Aprile, 9
17/12 /2019	1.071,00	COMUNE MONTORSO	81000420240	MONTORSO Piazza Malenza, 27
18/12 /2019	2.180,00	COMUNE RECOARO TERME RETI DI COMUNITA'	00192560241	RECOARO TERME via Roma 10
18/01 /2019	10.813,50	COMUNE RAVENNA PROG. AREE VERDI 2 SEM. 2018	00334730392	Ravenna Piazza del Popolo 1
02/07 /2019	9.963,50	COMUNE RAVENNA PROG. AREE VERDI 1 SEM. 2019	00334730392	Ravenna Piazza del Popolo 1
10/06 /2019	4.000,00	COMUNE BELLARIA PROG.SCOLAST.2017	00250950409	Bellaria Piazza del Popolo 1
01/07 /2019	8.004,98	REGIONE EMILIA ROMAGNA PROGETTO ADOLESCENTI	80062590379	Bologna Viale Aldo Moro, 52
TOTALE	80.167,71			

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**



Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione corredato della Nota Integrativa, chiude con una perdita di esercizio di €. 406.480, che vi proponiamo di coprire mediante parziale utilizzo del fondo di riserva legale. Se il bilancio chiude in utile:

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Rimini, 27/05/2020

*Il Presidente  
Del Consiglio di Amministrazione*

*Ciuffoli Wanda - FIRMATO*

*Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società*